

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA  
Body accredited by ACCREDIA

Presidente  
Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario  
Luca Barzagli

Vice Presidente  
Ferruccio Berto

Vice Presidente  
Giovanni Cangemi

Vice Presidente  
Gianfranco Prada

Segretario Nazionale  
Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale  
Corrado Bondi

Segretario Culturale  
Virginio Bobba

Tesoriere  
Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9  
00153 Roma  
Tel. 06.5833.1008  
Fax 06.5830.1633  
info@andinazionale.it  
www.andi.it  
C.F.: 96238930588

Circolare n. 43.1894.SS.P  
Prot. 219.21.SS.P

Roma, 20 aprile 2021

AI PRESIDENTI DEI  
DIPARTIMENTI REG.LI E  
DELLE SEZIONI PROV.LI ANDI

AI SEGRETARI SINDACALI DEI  
DIPARTIMENTI REG.LI E  
DELLE SEZIONI PROV.LI ANDI

AI DIPARTIMENTI REG.LI ANDI  
ALLE SEZIONI PROV.LI ANDI

e p.c. AI COMPONENTI  
L'ESECUTIVO NAZ.LE ANDI

Loro Sedi

via email

Oggetto: Commissione Esperti SO.SE – 9 aprile 2021

Gentili Colleghi

Vi informiamo che i nostri rappresentanti, l'Avv. Michele Pelillo e Dott. Lauro Ferrari, hanno partecipato alla seduta della Commissione Esperti del SO.SE. che si è svolta on-line il 9 aprile u.s. relativa da apportare ai criteri di riferimento degli ISA per il periodo di imposta 2020.

Vi riportiamo qui di seguito le principali considerazioni dell'Avv. Pelillo sul tema, inviateci nella seguente nota riassuntiva:

*“In attesa di avere a disposizione il software per quantificare gli ISA per il 2020 e di comprendere, quindi, quanto i correttivi COVID riusciranno ad avvicinare gli algoritmi alla realtà economica del settore degli studi odontoiatrici, è senz'altro utile riepilogare quanto accaduto e fare il punto della situazione.*

*L'art. 148 del d.l. n.34/2020 (decreto rilancio) è l'unica norma emanata ai fini ISA per tener conto degli effetti di natura straordinaria della crisi economica conseguente alla pandemia da Covid 19. Essa prevede che la SO.SE. individui ulteriori ipotesi di esclusione ed adegui gli algoritmi normalmente utilizzati per il calcolo ISA alla realtà economica di grave crisi del periodo d'imposta 2020 attraverso l'adozione di “specifiche metodologie” basate sulle banche dati già esistenti e sulle proposte delle organizzazioni di categoria.*

*Dopo una riunione meramente interlocutoria tenutasi nello scorso settembre, in data 9 dicembre la Commissione degli Esperti ha espresso parere favorevole (all'unanimità tranne poche astensioni) alla proposta formulata da SO.SE. in merito alla introduzione di nuove cause di esclusione dall'applicazione degli ISA, tra cui quella che riguarda **i soggetti che hanno subito una diminuzione dei compensi di almeno il 33% nel 2020 rispetto al 2019** nonché quella che riguarda coloro i quali hanno attivato la partita iva dall'1/1/2019.*

*Nella medesima riunione la SO.SE. ha illustrato il primo stato di avanzamento del lavoro di individuazione delle “specifiche metodologie” di adeguamento e ha comunicato di ripromettersi di rinviare la Commissione per completare l'illustrazione.*

*Successivamente alla riunione della Commissione degli Esperti del 9 dicembre, nella quale si è cominciato a capire l'orientamento di SO.SE., ANDI si è premurata di elaborare un documento di proposta per la migliore valutazione dello specifico stato di crisi del settore corredandolo di una indagine conoscitiva elaborata dal suo Centro Studi.*

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA  
Body accredited by ACCREDIA

Presidente  
Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario  
Luca Barzagli

Vice Presidente  
Ferruccio Berto

Vice Presidente  
Giovanni Cangemi

Vice Presidente  
Gianfranco Prada

Segretario Nazionale  
Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale  
Corrado Bondi

Segretario Culturale  
Virginio Bobba

Tesoriere  
Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9  
00153 Roma  
Tel. 06.5833.1008  
Fax 06.5830.1633  
info@andinazionale.it  
www.andi.it  
C.F.: 96238930588

*Il documento di proposta è stato formalmente inviato il 27 gennaio 2021 con in allegato il sondaggio realizzato su un campione significativo (5323 Odontoiatri) e molto rappresentativo per aree geografiche, età e genere.*

*L'art.148 e la decisione del 9/12 sono state, pertanto, le prime grandi novità. Cominciamo ad applicarle agli Odontoiatri per comprenderne l'impatto concreto.*

*L'art.148, al secondo comma, stabilisce che gli ISA per il 2018 (primo anno di applicazione) vanno letti insieme a quelli per il 2019 e **che per il 2020 si terrà conto anche del livello di affidabilità fiscale più elevato derivante dall'applicazione degli ISA per il 2018 e il 2019.***

*Ciò significa che tra i tre anni d'imposta considerati il più rilevante è il 2019 e che una eventuale insufficienza di affidabilità per l'anno 2020 sarà considerata di poco rilievo se si è stati sufficienti nei due anni precedenti e in particolare nel 2019.*

*Dai dati ISA per il 2018, i primi e, ad oggi, gli unici pubblicati, rileviamo che circa l'80% degli Odontoiatri ha ottenuto un livello di affidabilità sufficiente (da 6 a 10).*

*Per gli interventi migliorativi intervenuti, a parità di situazione economica, si può ragionevolmente ritenere che i risultati per il 2019 saranno migliori rispetto all'anno precedente. Quell'80% del settore odontoiatrico può crescere di qualche punto percentuale.*

*Lo scudo legale previsto dall'art.148, quindi, potrà molto probabilmente proteggere non meno dell'80-85% degli Odontoiatri che dovessero conseguire una insufficienza per il 2020.*

*Ne avremo, comunque, eventuale conferma nelle prossime settimane con la pubblicazione da parte del MEF dei dati ISA per l'anno 2019.*

*Il nostro Centro Studi ritiene poi che circa l'80% degli Odontoiatri abbia avuto una diminuzione di fatturato nel 2020 rispetto al 2019 ed il 32,1% l'abbia avuta nella misura di almeno il 33%.*

*Questi ultimi, che rappresentano il 42,1% di quanti denunciano una diminuzione rispetto all'anno precedente, potranno avvalersi per il 2020 della nuova causa di inapplicabilità ISA.*

*La restante parte (il 57,9%) ovvero circa il 43% dell'intera platea degli Odontoiatri italiani, non sarà protetta dalla nuova causa di inapplicabilità ma potrà avvalersi, nella probabile percentuale dell'80-85% come sopra quantificata, dello scudo legale offerto dal secondo comma dell'art. 148.*

*Applicando la suddetta percentuale (80-85%) a quel 43% otteniamo che gli odontoiatri realmente "non protetti" sarebbero quantificabili in una forbice tra il 6,5-8,5%.*

*Questa è la ragionevole previsione maturata e sviluppata sulla scorta di tutti i dati a nostra disposizione alla vigilia dell'ultima riunione della Commissione degli Esperti tenutasi lo scorso 9 aprile e nella quale la SO.SE. ha completato l'illustrazione della metodologia applicata alla correzione degli algoritmi per il periodo d'imposta 2020.*

*Cosa è accaduto e quali altre decisioni sono state adottate il 9 aprile?*

*La SO.SE. ha proposto una ulteriore causa di esclusione che riguarda diverse categorie dei servizi e del commercio, ma nessuna categoria di professionisti, e poi ha completato l'illustrazione della metodologia di correzione degli ISA per il 2020 affermando la centralità di due fattori; il primo resta la situazione del singolo contribuente e la sua dichiarazione di eventuale diminuzione del fatturato nel 2020 rispetto al 2019 (è stato definito testualmente "elemento fondamentale"), il secondo è rappresentato dalla riduzione media della produttività del settore di appartenenza che si ricava da due banche dati, quella della fatturazione elettronica e quella delle liquidazioni periodiche iva.*

*Nel mio intervento ho ribadito che, essendo il nostro settore sostanzialmente estraneo alle due banche dati, non era possibile quantificare con questa metodologia la riduzione del settore degli Odontoiatri.*

*Nella risposta la SO.SE. ha innanzitutto espresso apprezzamento per il sondaggio del nostro Centro Studi affermando di aver trovato coerenti gli esiti dello stesso con i dati a loro disposizione ma soltanto in riferimento al primo semestre 2020 e non all'intero anno. Nel primo semestre hanno rilevato una riduzione di circa il 30% che coincide con la nostra previsione, **mentre per l'intero anno ritengono che la riduzione si attesti intorno al 14%.***

*Dopo la mia insistente replica e richiesta della fonte dei dati in loro possesso, la SO.SE. ha affermato che nella banca dati delle liquidazioni periodiche iva hanno rinvenuto i dati di 17.457 contribuenti e che, pur sapendo che questo numero sia parziale, lo hanno considerato come campione rappresentativo dell'intero settore.*

*A nulla sono valse le mie ulteriori considerazioni sulla diversa natura e provenienza di quell'iva liquidata rispetto alla professione odontoiatrica che non conosce proprio l'iva e sulla circostanza che il dato*

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA  
Body accredited by ACCREDIA

Presidente  
Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario  
Luca Barzagli

Vice Presidente  
Ferruccio Berto

Vice Presidente  
Giovanni Cangemi

Vice Presidente  
Gianfranco Prada

Segretario Nazionale  
Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale  
Corrado Bondi

Segretario Culturale  
Virginio Bobba

Tesoriere  
Pasquale Di Maggio

*considerato da SO.SE. non era soltanto parziale, come sinceramente ammesso, ma era fuorviante perché estraneo alla professione medico odontoiatrica.*

*Per questa ragione, nonostante l'apprezzamento dell'impianto complessivo degli interventi straordinari Covid, d'accordo con il Dott. Lauro Ferrari, ho espresso voto contrario.*

*La proposta del SO.SE. è stata approvata dalla Commissione con tutti i voti favorevoli e con il solo nostro voto contrario.*

*Come si spiega questa stranezza? È successo che è riemersa prepotentemente quella anomalia che caratterizza solo ed esclusivamente il settore degli studi odontoiatrici, ovvero quella di avere nel medesimo codice ATECO una pluralità di soggetti giuridici, parte dei quali sono società di capitale che hanno nell'oggetto sociale anche altre attività (soggette ad iva) e che dichiarando quale attività prevalente quella della gestione di studi odontoiatrici hanno chiesto ed ottenuto il nostro codice ATECO.*

*Quando la SO.SE. ha consultato la banca dati delle liquidazioni iva lo ha fatto richiamando quell'unico codice ATECO e ha trovato quei dati.*

*Questa situazione non è opponibile alla SO.SE. che è un organo tecnico del MEF e dell'Agenzia delle Entrate ed in realtà neanche all'Agenzia perché l'attribuzione dei codici ATECO e la vigilanza su di essi esulano dalla sua competenza.*

*Il problema, dopo averlo subito passivamente per tanti anni negli studi di settore, in sede ISA lo abbiamo risolto da subito, tanto che i dati pubblicati per il 2018 del nostro ISA AK21 sono stati distinti tra professionisti, studi associati e società di capitale.*

*Il problema oggi si è riproposto non come risultanza ISA ma come risultanza ATECO che, in questa situazione straordinaria, è stata presa in considerazione per formulare una previsione utile agli ISA.*

*Ciò detto, riprendiamo le considerazioni sopra già formulate e le aggiorniamo con la novità emersa lo scorso 9 aprile, ovvero la presunta riduzione media del settore degli studi odontoiatrici del 14%. (a fronte del 24% quantificato dal nostro Centro Studi).*

*La platea di Odontoiatri che abbiamo definito "non protetta" e che abbiamo quantificato tra il 6,5% ed l'8,5% dovrebbe ridursi ulteriormente perché dovremmo escludere la fascia che ha registrato una diminuzione fino al 14%.*

**In conclusione ai fini ISA per il 2020 risulterebbero "non protetti" gli Odontoiatri che:**

- 1) non sono in contabilità forfettaria,**
- 2) hanno ricevuto un voto ISA inferiore a 6 per gli anni 2018 e 2019 (in particolare nel 2019),**
- 3) dichiareranno per il 2020 una diminuzione di fatturato tra il 14 ed il 33%.**

*Ma anche per questi, esigua minoranza, non sarà difficile opporsi fra qualche anno ad una azione dell'Agenzia. A tal fine saranno molto utili tutte le considerazioni esposte nel documento inviato da ANDI a SO.SE. nel gennaio di quest'anno (All.) ed inoltre, a quel tempo, la riduzione media del settore non sarà ancora presunta ma sarà certificata dai dati delle dichiarazioni ISA per il 2020 che già l'anno prossimo saranno pubblicati e distinti in tre diverse tipologie, quelle dei professionisti, delle associazioni professionali e delle società di capitale. Il dato definitivo ed ufficiale di riduzione media del fatturato dei professionisti superiore al 14% offrirà un ulteriore fondato elemento difensivo".*

*Avv. Michele Pelillo*

Per qualsiasi ulteriore Vostra necessità di informazione Vi invitiamo a contattare la Segreteria di Presidenza nazionale ANDI ([segreteriaipresidenza@andinazionale.it](mailto:segreteriaipresidenza@andinazionale.it)).

Cordiali saluti.

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9  
00153 Roma  
Tel. 06.5833.1008  
Fax 06.5830.1633  
info@andinazionale.it  
www.andi.it  
C.F.: 96238930588

Il Segretario Sindacale Nazionale  
Dott. Corrado Bondi



Il Presidente Nazionale  
Dott. Carlo Ghirlanda

